

PRESCRIZIONI

Premesso che lo scarico delle acque reflue industriali, prodotte dalla società **COMPAGNIA MERCANTILE D'OLTREMARE srl**, così recapitano nella pubblica fognatura:

<i>Scarico n°</i>	<i>Comune</i>	<i>Tronco fognario</i>
1	Mercato San Severino (SA)	n. 202 di via Faraldo
2	Mercato San Severino (SA)	n. 197 di via Faraldo

la ditta è autorizzata all'inderogabile condizione:

- del rispetto del REGOLAMENTO DEL SERVIZIO IDRICO INTEGRATO - *Parte II - Fognatura e depurazione* (delibera CdA Ente d'Ambito 22 luglio 2005, n. 14);
- del rispetto del DISCIPLINARE delle procedure di autorizzazione allo scarico delle acque reflue nella pubblica fognatura (delibera C.d.A. Ente d'Ambito 18 settembre 2008, n. 16);
- rispetto delle ORDINANZE del Commissario Delegato per il superamento dell'emergenza socio-economica-ambientale nel bacino idrografico del fiume Sarno ex OPCM n. 3270/2003;
- della puntuale osservanza delle seguenti prescrizioni:
 - **di ordine generale:**
 - rispetto dei valori limite di emissione nella rete fognaria di cui alla Tab. 3 dell'allegato 5 alla parte III del D.Lgs. n. 152/2006 e ss. mm. e ii. In particolare, i valori limite dei parametri contenuti nello scarico non possono in alcun caso essere conseguiti mediante diluizione con acque prelevate allo scopo, con acque di raffreddamento e di lavaggio;
 - mantenimento del sistema dello scarico, comprensivo di pozzetti d'ispezione idonei al campionamento, nonché di ogni operazione di manutenzione connessa, a cura e spese della società COMPAGNIA MERCANTILE D'OLTREMARE srl ed in conformità alle indicazioni riportate sugli elaborati grafici e descrittivi allegati al progetto, approvato in Conferenza di Servizi;
 - **connesse alla peculiarità dello scarico:**
 - obbligo di stipula di regolare contratto per lo smaltimento dei rifiuti liquidi provenienti dal ciclo produttivo con Ditta/società regolarmente autorizzata;
 - la portata dello scarico non dovrà superare i 3.000 mc/g per il periodo dal 01/10 al 30/06 e 13.000 mc/g per il periodo 01/07 al 30/09 di ogni anno, fermo restando il limite massimo annuo indicato nella documentazione agli atti;
 - obbligo di installazione di un misuratore delle portate e di un campionatore automatico dei reflui convogliati nel pozzetto di ispezione denominato A nell'allegato planimetrico TAV 4;

- Il Titolare dell'autorizzazione, entro il 31 gennaio di ogni anno, è tenuto a presentare alla COGEI di Pozzuoli, all'Ente d'Ambito Sarnese Vesuviano, nonché alla Regione Campania STAP Ecologia di Salerno, l'autodenuncia annuale delle portate scaricate nella pubblica fognatura indicando i seguenti elementi:

a) - elementi quantitativi: dovranno essere indicati i quantitativi scaricati attraverso ciascuno scarico desunti dalla lettura dell'apposito misuratore, nonché l'entità complessiva delle portate scaricate;

b)- elementi qualitativi: sono oggetto di autodenuncia i valori medi annuali dei parametri contenuti nelle acque di scarico da desumersi attraverso controlli periodici: nello specifico, dovranno essere denunciati: COD BOD5, solidi sospesi totali, COD dopo un 'ora di sedimentazione a PH 7, nonché gli altri parametri caratterizzanti le acque di scarico in funzione della tipologia del processo produttivo. La COGEI di Pozzuoli può predisporre eventuali controlli attraverso i propri organi tecnici e/o delle autorità competenti per quanto attiene gli aspetti quantitativi e qualitativi al fine di accertare la veridicità dei valori denunciati;

- accurata impermeabilizzazione dei pozzi (pos. N. 1057 Provincia di Salerno);

- obbligo di installazione di un adeguato sistema di misurazione delle portate emunte da ciascuna delle fonti di approvvigionamento autonomo.

- Il Titolare dell'autorizzazione, entro il 31 gennaio, è tenuto a presentare al COGEI di Pozzuoli, nonché all'Ente d'Ambito Sarnese Vesuviano, l'autodenuncia annuale delle portate emunte da ogni singola fonte;

- Lo scarico sarà assoggettato, a cura del COGEI di Pozzuoli al regime di controllo vigente.

In caso di inosservanza delle prescrizioni, saranno applicate le procedure previste dall'art. 130 del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii.

Il Dirigente del Settore
Dott. Antonio Setaro